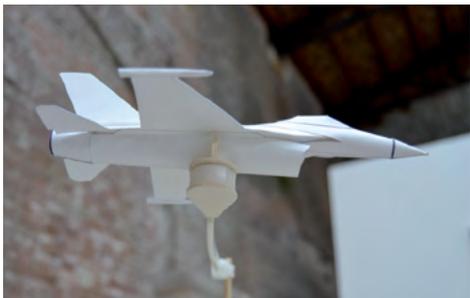


Progetti

**54° Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia
Illuminazioni - Padiglione Italia - Accademie**

**Torano Giorno e Notte XIII
Temporaneamente Nuovi**

SWOWTIME - Galleria ZAK



**54° Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia
Illuminazioni - Padiglione Italia - Accademie**



Low Cost - Sleep well, I'll wake you in the morning - installation view



6

Low Cost - Sleep well, i'll wake you in the morning
cartone vegetale, carta, grafite, gesso lascod, colla, legno,
impianto audio, dia proiettore - misure ambientali. 2011

Sequenza fotografica di rotazione dell'aereo



7

Low Cost - Sleep well, i'll wake you in the morning

L'opera è composta da un trespolo (copia a grandezza reale) realizzato in cartone vegetale, con un caccia bombardiere americano (F-16 Fighting Falcon in carta) che gli gira lentamente sopra in senso orario. L'F-16 è uno degli aerei da guerra più venduto nella storia dell'aeronautica (acquisito da oltre 26 paesi del mondo). Nel trespolo è inglobato un sistema audio che trasmette il sonoro di carillon con cinque celebri motivi musicali, per cinque tra le nazioni che figurano maggiormente coinvolte in guerre nel mondo. I motivi sono: Lili Marleen - Hans Leip 1915, musica di Norbert Schultze 1937 e cantata da Marlene Dietrich. La vie en rose - musiche di Louiguy testo e voce di Édith Piaf 1945. Nel blu dipinto di blu - Franco Migliacci, Domenico Modugno 1958. Hey Jude - Paul McCartney 1968. New York New York - John Kander, testo di Fred Ebb e lanciata da Liza Minelli 1977. Da un disegno poggiato a terra di cm 60 x 62 x 6, raffigurante il ritratto di un aviatore e da un dia proiettore che illumina frontalmente il disegno sagomandolo.

IL bombardamento aereo è un atto di distruzione civile di massa sistematico. Muoiono più civili che militari durante un attacco e le sirene d'allarme che lo precedono sono la colonna sonora dello scorso secolo; il nuovo è tale e quale al precedente. Gli aerei da guerra sono un miscuglio di atroce e di magnifico.





10

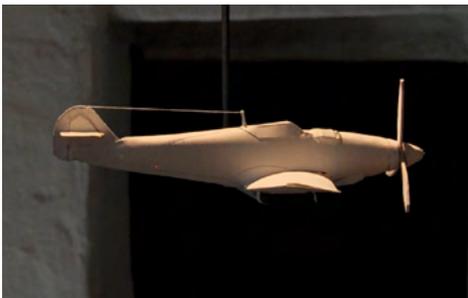


11

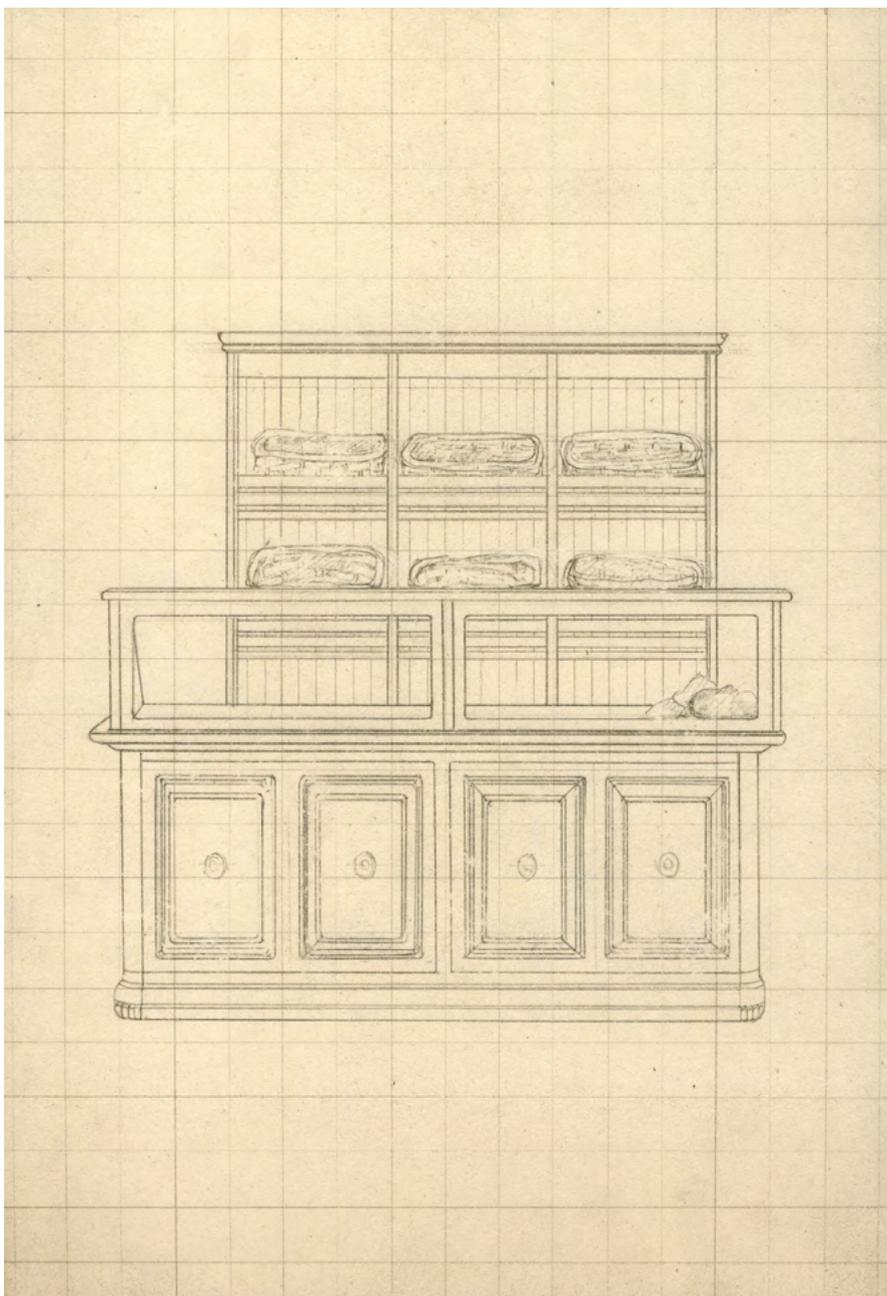




Low Cost - Sleep well, i'll wake you in the morning - installation view



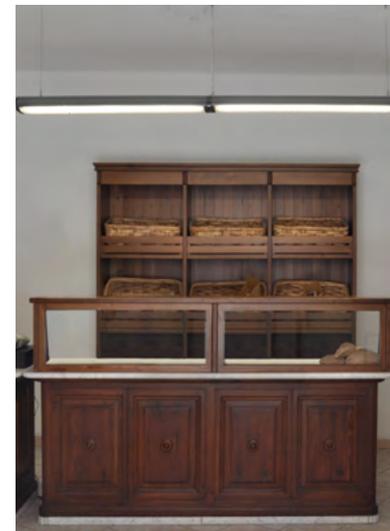
**Torano Giorno e Notte XIII
Temporaneamente Nuovi**



Progetto per la realizzazione del mobile centrale per il panificio.
cartone vegetale, grafite - cm 30 x 30 x 4. 2011

Niedrige Kosten - Gut Shlafen, Werde Ich Sie Morgens Aufwachen

(low cost – dormi bene, ti sveglierò io al mattino) è un'installazione pensata per il paese di Torano. Realizzata in due luoghi e con l'obiettivo di dialogare con la popolazione residente, entrando in comunione con le loro abitudini quotidiane e con le loro storie. Decisi dunque, di occupare una porzione di parete del forno del paese con il dittico **Erstellen Sie Ihre Messerschmitt Bf 109, Flieger** (Costruisci il tuo Messerschmitt Bf 109, Aviatore). L'opera è composta dal progetto grafico di come realizzare un Messerschmitt Bf 109 in carta e dal ritratto di un aviatore. Il titolo

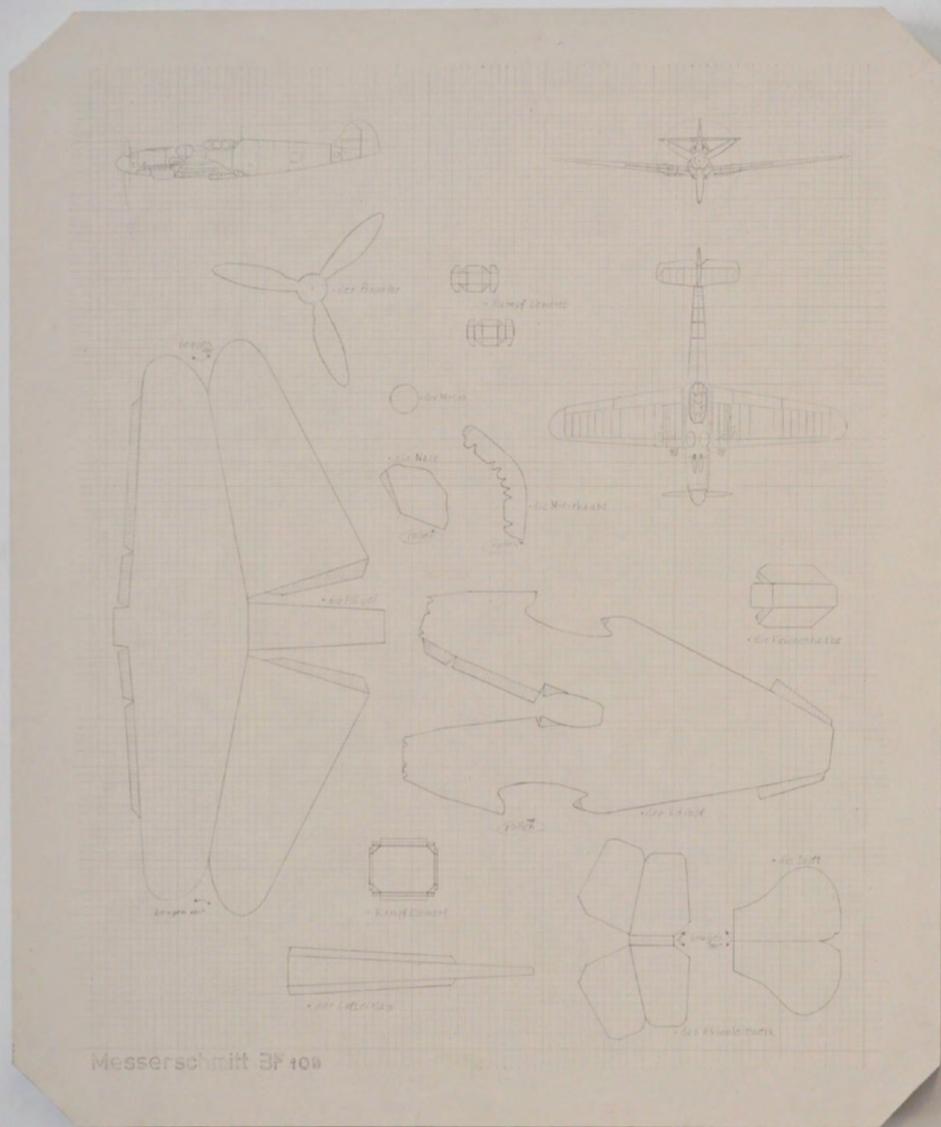


è la metafora di ciò che rappresenta costruirsi e possedere un proprio aereo da bombardamento e tutto ciò che genera a livello inconscio.

L'altra parte dell'opera (composta da un caccia bombardiere tedesco Messerschmitt Bf 109 in carta che gira lentamente in senso orario, dall'audio di un carillon che suona il motivo musicale Lili Marleen e dal prototipo di una cassa audio costruita in cartone vegetale e tessuto phono-trasparente) era ospitata nel fondo di una casa privata, dove alloggia una signora anziana che durante la seconda guerra mondiale nascose all'interno dello spazio dei soldati americani durante uno dei frequenti rastrellamenti operati dai tedeschi. In questa storia raccontatami dalla gentile signora, c'è tutto il significato dell'opera. Come per questa vicenda, la zona delle cave di Carrara è stata uno degli scenari della resistenza partigiana. Tra poco tempo il mondo perderà questa memoria storica vivente. La mia generazione nata in Italia non ha conosciuto il suono delle sirene che precedevano un bombardamento o il fragore delle bombe e dunque non capiremo mai cosa si prova. Conosco però, la sensazione che ho provato vedendo gli occhi di chi ha vissuto quei momenti e ascoltato la voce che cambia di tono anche dopo più di sessanta anni. Mi ricordo degli occhi di mia nonna, quando mi raccontava da bambino quei momenti. Mi sembra chiaro il perché di fare rivolare un Messerschmitt Bf 109.



Niedrige Kosten - Erstellen Sie Ihre Messerschmitt Bf 109, Flieger - installation view



Niedrige Kosten - Erstellen Sie Ihre Messerschmitt Bf 109, Flieger

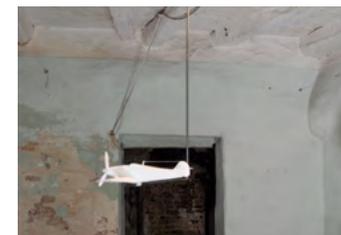
cartone vegetale, gesso lascaux, grafite - dittico cm 60 x 72 x 4,5 cad. 2011



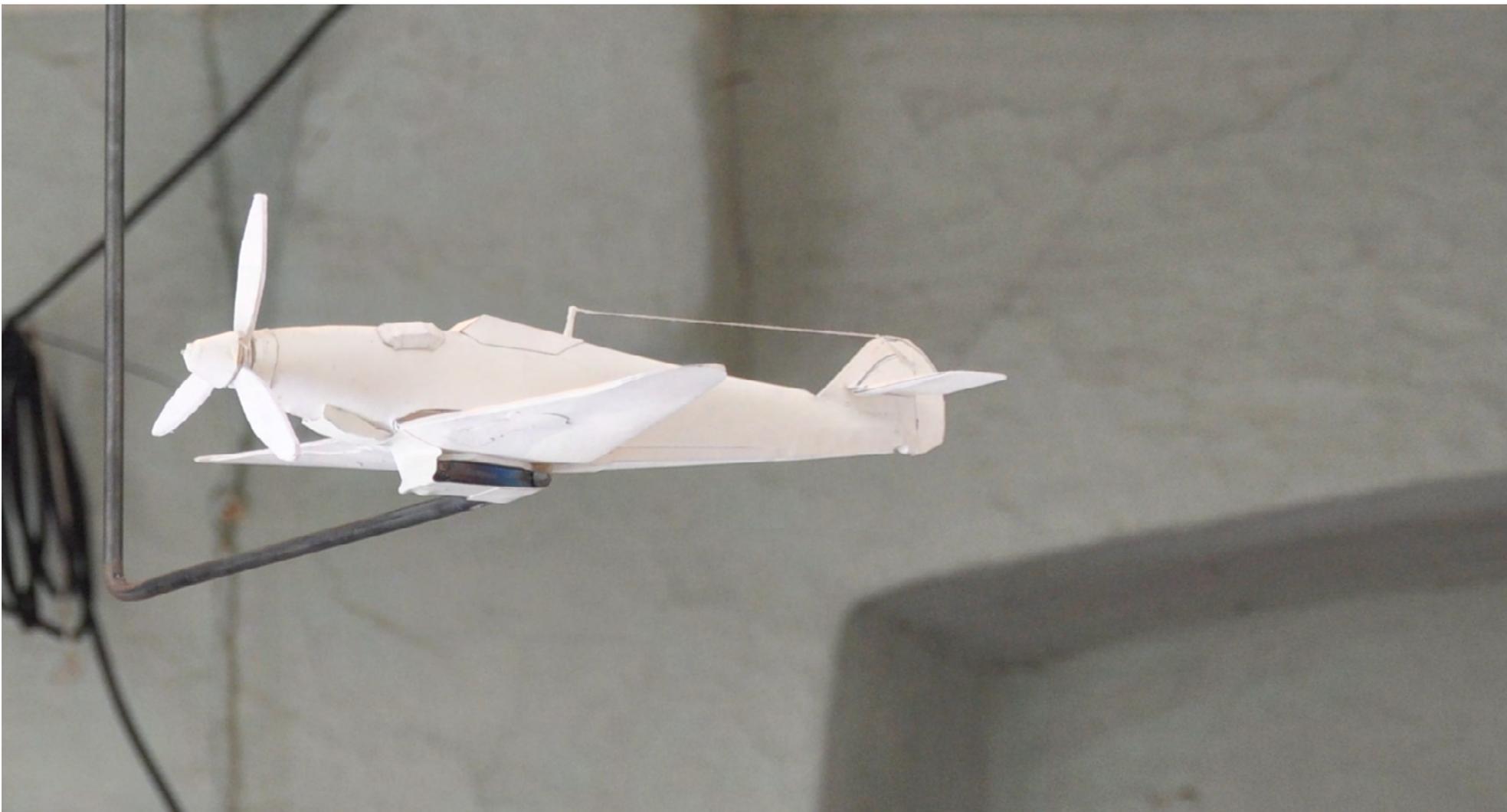
Niedrige Kosten - Schlaf gut, ich werde dich am Morgen aufwachen

cartone vegetale, carta, colla, ferro, impianto audio, meccanismo meccanico
e tutto ciò che lo spazio presenta e presentava prima di installare l'opera
misure ambientali. 2011

Sequenza fotografica di rotazione dell'aereo







Sequenza fotografica di rotazione dell'ombra prodotta dall'aereo





SWOWTIME
Galleria ZAK



SHOWTIME

a cura di Antonello Tolve

Fuggitiva, contingente, effimera, la mostra d'arte contemporanea è arena d'intrattenimento, momento di festa per l'arte e per tutto un popolo intellettuale che decide di partecipare ad un racconto in cui riflessione, progettazione e costruzione si incontrano per tessere una trama relazionale tra l'arte la critica e la curatela; l'opera, lo spazio e il pubblico.

Ambito di promozione e di dibattito costruttivo Show Time vuole porre in rilievo l'importanza della mostra in quanto intervento collettivo, composizione plurale in cui critico e artista si incontrano per intavolare nuovamente, alle soglie del secondo decennio del XXI secolo, un discorso teorico, un intrattenimento felice sull'arte, sulle sue destinazioni e sulle sue collocazioni attuali.

Show Time è, dunque, una mostra in cui il tempo dell'arte e il tempo dell'esposizione – in quanto provvisorio pensiero visivo – si intersecano per dar luogo ad un appuntamento che elogia un calibro artistico teso a riconquistare l'incanto della fruizione e della purezza immaginifica mediante opere che recuperano la durata da angolazioni differenti e con differenti brani linguistici.

Se da una parte Pierpaolo Lista (1977) crea pitture specchianti che cercano lo spettatore per innescare un processo temporale di natura contemplativa e riflessiva con lo scopo di far entrare il fruitore nell'opera, dall'altra Ciro Fundarò (1977) ristabilisce un rapporto con la superficie fotografica pianificando dei tagli indicativi, dei ritmi visivi efficaci a terremotare e ripensare l'immagine del mondo da un nuovo punto di vista logistico. A sua volta Alessandro Brighetti (1978) propone dei lavori cinetici che disegnano scenari postorganici, incanti liquidi tesi a riconsiderare la materia e ad inserirla in un intrigante divenire delle cose e delle forme. Marco Maria Giuseppe Scifo (1977) struttura, dal canto suo, un discorso sull'ecologia della storia con una serie di lavori che riconsiderano tecniche e materiali per intavolare un discorso sulla leggerezza e, talvolta, sulla fragilità. Scandito da un ritmo gustosamente surreale, il video di Giulia Palombino (1985), accompagnato da una serie di disegni, buca lo sguardo dello spettatore e lo inchioda, infine, ad un tempo dilatato e sovrastorico.



Low Cost - Sleep well, i'll wake you in the morning - installation view



Low Cost - Sleep well, i'll wake you in the morning - installation view



Low Cost - Sleep well, i'll wake you in the morning, Aviatore
cartone vegetale, gesso lascaux, grafite - cm 31 x 31 x 4. 2011

Low Cost - Sleep well, i'll wake you in the morning
cartone vegetale, carta, colla, ferro, impianto audio
meccanismo meccanico - misure ambientali. 2011

Sequenza fotografica di rotazione dell'aereo





Low Cost - Sleep well, i'll wake you in the morning - installation view



bio

Marco Maria Giuseppe Scifo è nato ad Augusta (SR) nel 1977, vive e lavora a Milano, Italia.

Principali mostre personali e progetti: "Laboratorio *habitat*", Ass. Culturale beBOCS, Catania, Italia (2012); "Project Space", Molins Interiors, Barcellona, Spagna (2012); "Running Glance" (a cura di Antonello Tolve), ZZO Galleria Sara Zanin, Roma, Italia (2011); "Eye Run", (a cura di Antonello Tolve), Gallerie du Centre Culturel Français de Milan - Palazzo delle Stelline, Milano, Italia (2010); "Apicoltura", Gallerie du Tableau, Marsiglia, Francia (2007); Galleria Unorossodue, Milano, Italia (2005).

Principali mostre collettive: "13° Premio Cairo" (diretto da Luca Beatrice), Palazzo della Permanente, Milano, Italia (2012); "Il Quinto Atto" (a cura di Helga Marsala), Galleria Biagiotti, Firenze, Italia (2011 - 12); "ShowTime" (a cura di Antonello Tolve), Galleria ZAK, Monteriggioni SI, Italia (2011); "Temporaneamente Nuovi - Torano Giorno e Notte XIII" (a cura di Maria Mancini), Torano Ca, Italia (2011); "54° Esposizione Internazionale d'arte di Venezia Illuminazioni - Padiglione Italia - Accademie" (a cura di Vittorio Sgarbi), Arsenale - Tese di San Cristoforo, Venezia, Italia (2011); "Festival Ex Polis - Le città fuori dalla città" (diretto da M. M. Linzi e Massimo Mazzone), Triennale Milano, Milano, Italia (2011); "Open 13" Esposizione Internazionale di Scultura (a cura di Paolo De Grandis), Venezia, Lido, Isola di San Servolo, Italia (2010); "Seconda edizione del Concorso Internazionale per Giovani Scultori" Fondazione Arnaldo Pomodoro (Vincitore del premio acquisto UniCredit Group), Milano, Italia (2008); "Pericoloso Sporgersi" (a cura di Stefania Meazza e Catherine Macchi) l'Atelier Soardi, Nizza, Francia (2008); Museo Gennaro Pérez, Cordoba, Argentina (2008). "Parking" Galleria Unorossodue, Milano, Italia (2005); "Da lontano era un'isola" (a cura del Master Curator, classe 2004 dell'Accademia di Brera) C/O Careof e Fabbrica del Vapore, Milano.



Marco Maria Giuseppe Scifo | 2011

mostre

54° Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia

Illuminazioni - Padiglione Italia - Accademie

Torano Giorno e Notte XIII - Temporaneamente Nuovi

SHOWTIME - Galleria ZAK

progetto grafico

Studiommg | graphic design

fotografie

Michele Guido, Emanuela Rizzo

progetti

Studiommg

atelier via Ravenna, 2 | 20139 Milano

studiommg.art@gmail.com